



La recensione è disponibile anche online su
www.lapagella.weebly.com

Titolo: "GODZILLA – IL RE DEI MOSTRI" –

Autore: Gordiano Lupi; Davide Di Giorgio; Andrea Gigante

Casa Editrice: Edizioni Il Foglio

collana cinema

Anno: 2012

Pagine: 310

Prezzo di copertina: 15 euro

Godzilla è un personaggio che non può morire, buono per tutte le stagioni, dalla guerra fredda al post comunismo. Simbolo del terrore atomico ma anche di temute invasioni spaziali. Per un certo periodo è stato un simbolo antiamericano, portato avanti da un Giappone sconvolto dalle terrificanti esplosioni nucleari. La sua natura è cambiata con il passare del tempo, da malvagio mostro preistorico a difensore dell'umanità, per tornare di nuovo mostro cattivo nel remake statunitense realizzato nel 1998. E ancora l'America sta per regalarci una nuova versione del suo mito, prevista per il 2014! Godzilla è insomma un prodotto del Giappone, figlio della stessa matrice culturale che ha prodotto gli anime ed i manga, ha influenzato tanto il cinema asiatico, ma è diventato infine un'icona del fantasy mondiale, amata da registi come Joe Dante, Tim Burton, Quentin Tarantino e John Carpenter.

Recensione:

Pubblicazione su un mostro che in Italia non si conosce molto bene, per lo meno per quanto riguarda la massa, e che anzi, spesso, è noto solamente nella versione remake di origine americana realizzata nella fine degli anni '90, e secondo alcuni, neanche perfettamente riuscita. Il testo si divide piacevolmente in diverse parti, facilitandone così la lettura: la prima, tratta in modo preciso quanto puntuale il percorso della casa di produzione e fornisce informazioni sui curiosi personaggi che hanno portato alla prima realizzazione, quella nipponica, del film. I capitoli successivi si dividono nei differenti film, attinenti al re dei mostri, descrivendone con esattezza la trama, i contenuti e, quando possibile, le divertenti "peripezie" che hanno caratterizzato le riprese. Il testo è molto scorrevole e alla portata non solo di un qualunque critico cinematografico ma anche dei semplici appassionati o di coloro che sono semplicemente affascinati dall'argomento. Sicuramente interessante per qualunque cinefilo, indipendentemente dal grado di conoscenza del genere trattato, è sinceramente consigliato per tutti gli amanti dei generi horror e fantasy. Divertente, regala la possibilità di approfondire in modo impeccabile argomentazioni poco comuni, senza risultare mai pesante, al contrario, dona al lettore il desiderio di vedere e approfondire quanto più possibile la conoscenza della filmografia citata, nella più semplice ilarità specialmente nel segmento nel quale gli autori raccontano l'uscita del film nelle sale italiane, alle volte a limite del paradossale.